

per l'economia nazionale, l'onorevole ingegnere Cesare Nava, senatore del Regno.

Con decreti Reali del 3 luglio scorso, sono state accettate le dimissioni dalla carica di sottosegretario di Stato:

per la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'onorevole barone professore Giacomo Acerbo, deputato al Parlamento;

per le colonie, dall'onorevole Giovanni Marchi, deputato al Parlamento;

per le finanze, dall'onorevole avvocato Pietro Lissia, deputato al Parlamento;

per la guerra, dall'onorevole avvocato Carlo Bonardi, deputato al Parlamento;

per l'istruzione pubblica, dall'onorevole avvocato Dario Lupi, deputato al Parlamento;

per i lavori pubblici, dall'onorevole barone avvocato Alessandro Sardi, deputato al Parlamento;

per l'economia nazionale, dall'onorevole professore dottore Arrigo Serpieri, deputato al Parlamento;

per le comunicazioni, dall'onorevole avvocato Giuseppe Caradonna, deputato al Parlamento.

Con Regio decreto pure del 3 luglio scorso, sono stati nominati sottosegretari di Stato:

per la Presidenza del Consiglio dei ministri, l'onorevole conte avvocato Giacomo Suardo, deputato al Parlamento;

per l'interno, l'onorevole avvocato Dino Grandi, deputato al Parlamento;

per le colonie, l'onorevole Roberto Cantalupo, deputato al Parlamento;

per la giustizia e gli affari di culto, l'onorevole avvocato Paolo Mattei Gentili, deputato al Parlamento;

per le finanze, l'onorevole ragioniere Luigi Spezzotti, deputato al Parlamento;

per la guerra, il generale di Divisione, Ambrogio Clerici;

per l'istruzione pubblica, l'onorevole professore Balbino Giuliano, deputato al Parlamento;

per i lavori pubblici, l'onorevole professore Antonio Scialoja, deputato al Parlamento;

per l'economia nazionale, gli onorevoli avvocati Ignazio Larussa, Giovanni Banelli e professore Vittorio Peglion, deputati al Parlamento;

per le comunicazioni, gli onorevoli avvocati Giovanni Celesia di Vegliasco, professore Sergio Panunzio e dottore Mario Carusi, deputati al Parlamento.

A proposito delle nomine dei sottosegretari di Stato dell'economia nazionale e delle

comunicazioni, mi onorerò, tra breve, presentare alla Camera i disegni di legge per la conversione in legge dei Regi decreti in data 10 luglio 1924, nn. 1143 e 1142 relativi alla istituzione di due nuovi posti di sottosegretario di Stato in ciascuno dei Ministeri dell'economia nazionale e delle comunicazioni.

Infine, con decreto Reale del 10 luglio scorso, il generale Alberto Bonzani, è stato nominato vice-commissario per l'aeronautica.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia gli onorevoli: Burratti, di giorni 30; Ungaro, di 5; Arrivabene Antonio, di 10; Genovesi, di 10; Maffei, di 10; Catalani, di 8; per motivi di salute gli onorevoli: Siciliani, di giorni 30; Mantovani, di 10; Terzaghi, di 10; Bilucaglia, di 4; per ufficio pubblico gli onorevoli: Russo Luigi, di giorni 8; Leicht, di 9; Celesia, di 2.

(Sono concessi).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri.

MUSSOLINI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Istituzione di due nuovi posti di sottosegretario di Stato presso il Ministero delle comunicazioni; istituzione di due nuovi posti di sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'economia nazionale.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questi disegni di legge. Saranno inviati agli Uffici.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. (*Segni di viva attenzione*). Onorevoli colleghi, tre volte già, nel volgere di pochi mesi, questa nostra Assemblea, non appena eletta, è stata percossa dalla sventura. Tre nostri giovani colleghi, gli onorevoli Giacomo Matteotti, Armando Casalini e Mario Gioda sono repentinamente e immaturamente scomparsi.

Quando nella seduta del 13 giugno, la Camera solennemente protestò contro il crimine orribile, di cui era stato vittima l'ono-